

# Referto Controllo di Gestione



PRIMO SEMESTRE 2019

**INDICE**

<b>Sezione 1 – Premessa</b>	Pag. 1
<b>Sezione 2 – Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021</b>	Pag. 10
<b>Sezione 3 – Piano Esecutivo di Gestione 2019 – 2021</b>	Pag. 18
<b>Sezione 4 – Adempimenti e monitoraggio di cui alla L. 266/2005</b>	Pag. 21
<b>Sezione 5 – Monitoraggio delle spese</b>	Pag. 23
<i>Incarichi di collaborazione autonoma e incarichi di ricerca, studio e consulenza</i>	
<i>Convegni, Pubblicità, Rappresentanza e Relazioni pubbliche</i>	
<i>Missioni</i>	
<i>Formazione del personale</i>	
<i>Autovetture</i>	
<i>Arredi</i>	
<i>Piani di razionalizzazione</i>	
<b>Sezione 6 – Tempestività dei pagamenti</b>	Pag. 40
<b>Sezione 7 – Qualità dei servizi</b>	Pag. 45
<b>Sezione 8 – Monitoraggio acquisto beni e servizi ex art. 26 L.488/99</b>	Pag. 55

# Referto Controllo di Gestione



## 1. PREMESSA

## 1 PREMESSA

### I DOCUMENTI PROGRAMMATICI

- **Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 50 del 27/06/2018**

al 30 giugno 2019 sono state approvate le seguenti variazioni al DUP 2019-2021:

Variazione n. 1 al DUP 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 84 del 17/10/2018;

Variazione n. 2 al DUP 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 111 del 19/12/2018;

Variazione n. 3 al DUP 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 1 del 16/01/2019;

Variazione n. 4 al DUP 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 30 del 27/03/2019;

Variazione n. 4 al DUP 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 24/04/2019;

- **Bilancio di Previsione 2019-2021, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 127 del 19/12/2018**

al 30 giugno 2019 sono state approvate le seguenti variazioni di Bilancio:

Variazione n. 1/S/2019 al BP 2019-2021 approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 2 dell'08/01/2019;

Variazione n. 2/C/2019 al BP 2019-2021 approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 30/01/2019;

Variazione n. 3/D/2019 al BP 2019-2021 approvata con determinazione n. 345 del 27/02/2019;

Variazione n. 4/S/2019 al BP 2019-2021 approvata con atto del Sindaco Metropolitan n. 4 del 07/03/2019;

Variazione n. 5/C/2019 al BP 2019-2021 approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 27/03/2019;



*Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019*

Variazione n. 6/C/2019 al BP 2019-2021 approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 24/04/2019;

Variazione n. 7/C/2019 al BP 2019-2021 approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 20 del 28/06/2019;

● **Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 16/01/2018**

al 30 giugno 2019 sono state approvate le seguenti variazioni di Peg:

Variazione n. 1 al PEG 2019-2021, approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30/01/2019;

Variazione n. 2 al PEG 2019-2021, approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 27/03/19;

Variazione n. 3 al PEG 2019-2021, approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 24/04/19;

Variazione n. 4 al PEG 2019-2021, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 14 del 24/05/2019;

## **1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'individuazione dei centri di responsabilità, rilevanti ai fini del Controllo di Gestione, segue l'organizzazione dell'Ente rilevabile dall'Atto del Sindaco metropolitano n. 27 del 28/12/2017 “**AGGIORNAMENTO DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA CITTA' METROPOLITANA**” e dai successivi decreti del sindaco relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali: n. 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 – 27 del 29/12/2017.

Successivamente sono intervenuti i seguenti atti:

Atto Dirigenziale n. 230 del 01/02/2018

ASSUNZIONE A SEGUITO DI MOBILITÀ VOLONTARIA DAL COMUNE DI LIVORNO DELL'ARCH. RICCARDO MAURRI DIRIGENTE DI AREA TECNICA (Q.D.U.) A DECORRERE DAL 1° FEBBRAIO 2018 CON CONTESTUALE CONCESSIONE DI COMANDO PARZIALE TEMPORANEO

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 29/01/2018

DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI. CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL'ARCH. RICCARDO MAURRI

Atto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 01/02/2018

APPROVAZIONE DELLA NUOVA AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, ALTE PROFESSIONALITÀ E ALTE SPECIALIZZAZIONI

Atto Dirigenziale n. 538 del 09/03/2018

CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, ALTA PROFESSIONALITÀ E ALTA SPECIALIZZAZIONE CON DECORRENZA 12/03/2018

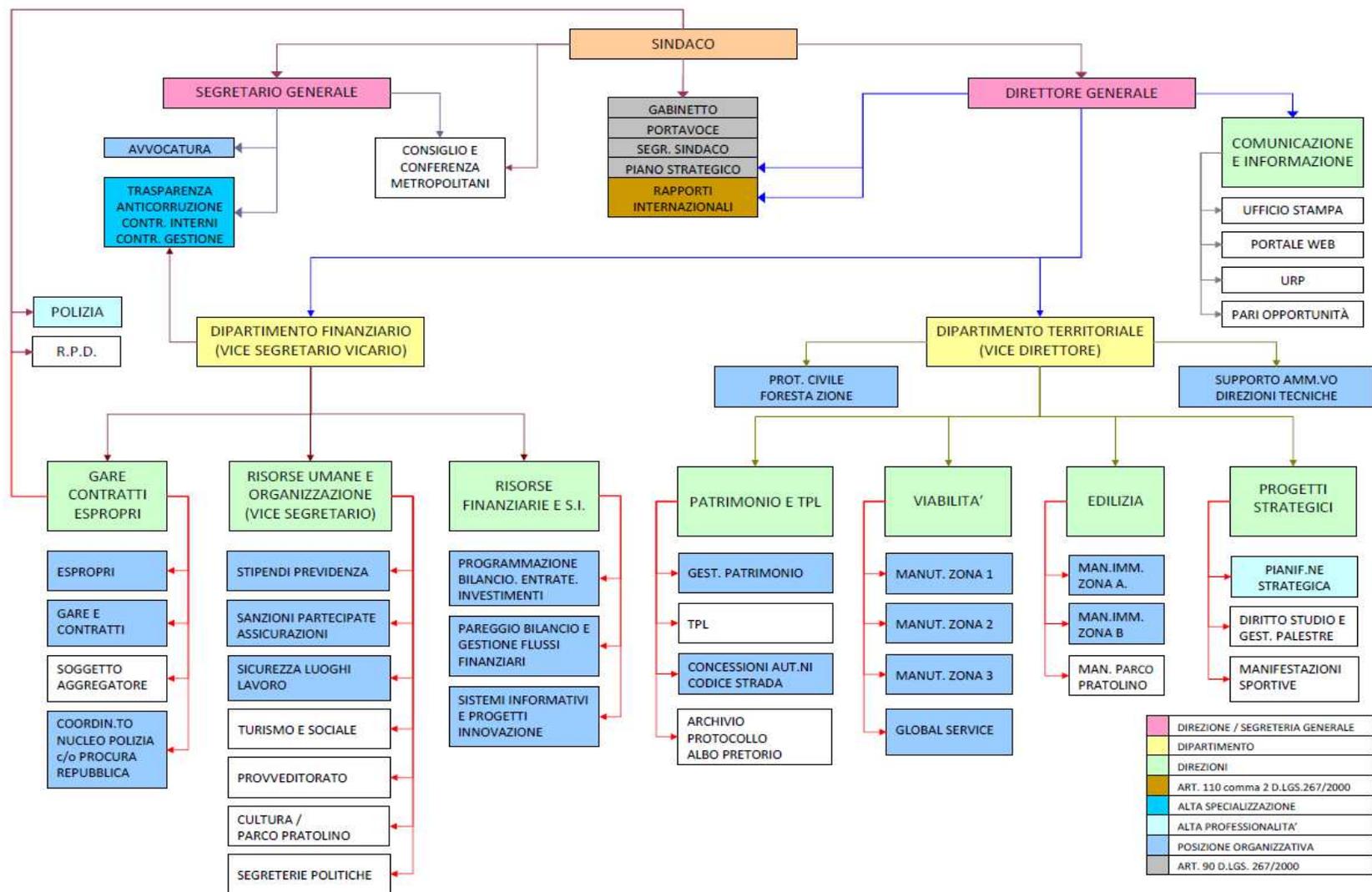
Atto Dirigenziale n. 557 del 13/03/2018

CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, ALTA PROFESSIONALITÀ E ALTA SPECIALIZZAZIONE - CORREZIONE DELL'ATTO DIRIGENZIALE N.538 DEL 09/03/2018 PER ERRORE MATERIALE CONTENUTO NELL'ALLEGATO A

Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 17/07/2018

AGGIORNAMENTO DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA CITTA' METROPOLITANA CON DECORRENZA 1 AGOSTO 2018

MACROSTRUTTURA IN VIGORE AL 31/12/2018





*Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019*

L'attribuzione dei **centri di responsabilità ai vari Dirigenti** al 30/06/2019 risulta essere la seguente:

**SINDACO:** [Dott. Dario Nardella](#)

GABINETTO

PORTAVOCE

SEGRETERIA SINDACO

PATTO GIUSTIZIA

PIANO STRATEGICO

RAPPORTI INTERNAZIONALI: Dott.ssa Laura Carpini (fino al 30 05 2019)

**SEGRETARIO GENERALE:** [Dott. Vincenzo del Regno](#) (fino al 27 05 2019)

CONSIGLIO E CONFERENZA METROPOLITANA

AVVOCATURA

TRASPARENZA ANTICORRUZIONE CONTROLLI INTERNI

**DIRETTORE GENERALE:** [Dott. Vincenzo del Regno](#) (fino al 27 05 2019)

CONTROLLO DI GESTIONE

**COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE:** [Dott. Gianfrancesco Apollonio](#)

UFFICIO STAMPA

PORTALE WEB

URP

PARI OPPORTUNITÀ



**DIPARTIMENTO FINANZIARIO (VICE SEGRETARIO):** [Dott. Rocco Conte](#)

**GARE CONTRATTI ESPROPRI:** [Dott. Otello Cini](#)

ESPROPRI

GARE E CONTRATTI

SOGGETTO AGGREGATORE

COORDINAMENTO NUCLEO POLIZIA c/o PROCURA REPUBBLICA

**RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE:** [Dott.ssa Laura Monticini](#)

STIPENDI PREVIDENZA

SANZIONI PARTECIPATE ASSICURAZIONI

SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

TURISMO E SOCIALE

PROVVEDITORATO

CULTURA / PARCO PRATOLINO

SEGRETERIE POLITICHE

**RISORSE FINANZIARIE E S.I.:** [Dott. Rocco Conte](#)

PROGRAMMAZIONE BILANCIO. ENTRATE, INVESTIMENTI

PAREGGIO BILANCIO E GESTIONE FLUSSI FINANZIARI

SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI INNOVAZIONE



**DIPARTIMENTO TERRITORIALE(VICE DIRETTORE):** [Dott.ssa Maria Cecilia Tosi](#)

PROTEZIONE CIVILE FORESTAZIONE

SUPPORTO AMMINISTRATIVO DIREZIONI TECNICHE

**PATRIMONIO E TPL:** [Dott.ssa Maria Cecilia Tosi](#)

GESTIONE PATRIMONIO

TPL

CONCESSIONE AUTORIZZAZIONI CODICE STRADA

ARCHIVIO PROTOCOLLO ALBO PRETORIO

**VIABILITA':** [Ing. Carlo Ferrante](#)

MANUT. ZONA 1

MANUT. ZONA 2

MANUT. ZONA 3

GLOBAL SERVICE

**EDILIZIA:** [Ing. Gianni Paolo Cianchi](#)

MANUT. IMMOBILI ZONA A

MANUT. IMMOBILI ZONA B

MANUT. PARCO PRATOLINO

**PROGETTI STRATEGICI:** [Arch. Riccardo Maurri](#)

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DIRITTO STUDIO E GESTIONE PALESTRE

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

## 1.2 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITÀ OPERATIVE

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000, nonché del Regolamento Provinciale sui controlli interni approvato con atto consiliare n. 6/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 che ha disposto, tra l'altro, che *“Al Controllo di Gestione, istituito ai sensi e con le finalità previste dall'art. 47 dello Statuto della Provincia di Firenze, e dalla vigente normativa in materia, è preposto un apposito ufficio interno con adeguata dotazione di personale, sotto la direzione del Direttore Generale”*, è stata affidata all'Ufficio Controllo di Gestione posto sotto la Direzione Generale e che fa capo alla posizione organizzativa Trasparenza – Anticorruzione – Controlli Interni.

## 1.3 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

La Città Metropolitana di Firenze, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, all'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi nel testo approvato con [Deliberazione di Giunta Provinciale n. 94 del 17.06.2014](#) ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, ne ha disciplinato la composizione e determinato le relative funzioni.

L'O.I.V., nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta, è composto da tre membri esterni con elevata professionalità ed esperienza nel campo del management, della pianificazione, del controllo di gestione, della organizzazione e della gestione del personale, della valutazione di performance e della valutazione del personale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali.

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 4 del 26/03/2018.

## 1.4 SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della Consiglio Metropolitano n. 117 del 19/12/2018 è stato aggiornato il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti, dei responsabili di posizione organizzativa o di alta professionalità.

# Referto Controllo di Gestione



2. DUP 2019-2021

## **2.1 MISSIONI E PROGRAMMI 2019-2021**

Il DUP 2019-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 50 del 27/06/2018 - “Documento unico di programmazione – D.U.P. 2019/2021 ex decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione”, è strutturato in 13 missioni, ciascuna suddivisa in un numero variabile di programmi per un totale di 30 programmi. A essi risultano collegati n. 13 Obiettivi Strategici e n. 31 Obiettivi Operativi.

## **2.2 STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI**

Tra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell’evolversi della gestione si annovera la ricognizione sullo stato di attuazione degli Obiettivi Strategici e Operativi del DUP ai sensi dell’articolo 147ter del D.lgs. 267/2000.

Con la nota prot. int. n. 1669 del 15/07/2018 del Direttore Generale è stato richiesto alle Direzioni dell’Ente lo Stato di avanzamento al 30/06/ relativo agli obiettivi operativi e strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2019.

**Di seguito il riepilogo delle percentuali di avanzamento:**

**Tab. 1 DUP % Avanzamento AL 30/06/2019**

Missione	Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	%	Programma	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	%	
01	62	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Vincenzo Del Regno; Maria Cecilia Tosi; Rocco Conte; Laura Monticini; Gianfrancesco Apollonio; Gianni Paolo Cianchi; Otello Cini	50		0101	307	ORGANI ISTITUZIONALI - COMUNICAZIONE	Vincenzo Del Regno, Laura Monticini, Gianfrancesco Apollonio	50
						0102	308	SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE GENERALE ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Vincenzo Del Regno, Maria Cecilia Tosi	50
						0103	309	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Rocco Conte, Laura Monticini	50
						0104	310	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Rocco Conte	50
						0105	311	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI ESPROPRI	Maria Cecilia Tosi, Otello Cini	50
						0106	312	UFFICIO TECNICO - ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDILIZIA	Maria Cecilia Tosi, Gianni Paolo Cianchi	50
						0108	313	SISTEMI INFORMATIVI	Rocco Conte	50
						0110	314	RISORSE UMANE	Laura Monticini	50
						0111	315	ALTRI SERVIZI GENERALI - COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO E AVVOCATURA	Vincenzo Del Regno, Otello Cini, Laura Monticini	50
						03	63	SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Otello Cini	50
04	64	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Gianni Paolo Cianchi, Riccardo Maurri	50		0402	317	ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA	Gianni Paolo Cianchi, Riccardo Maurri	50
						0406	318	TRASPORTO E ASSISTENZA DISABILI	Riccardo Maurri	50
05	65	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Laura Monticini, Gianni Paolo Cianchi	50		0501	319	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Laura Monticini, Gianni Paolo Cianchi	50
						0502	320	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Laura Monticini	50
06	66	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Riccardo Maurri	50		0601	321	SPORT E TEMPO LIBERO	Riccardo Maurri	50
07	67	TURISMO	Laura Monticini	40		0701	322	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Laura Monticini	40

Missione	Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	%	Programma	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	%
08	68	ASSETTO DEL TERRITORIO - PIANO STRATEGICO	Riccardo Maurri	50	0801	323	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - PIANO STRATEGICO	Riccardo Maurri	50
09	69	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - ATTIVITÀ RESIDUALI*	Maria Cecilia Tosi, Carlo Ferrante, Riccardo Maurri, Cesare Calocchi	38	0901	324	DIFESA DEL SUOLO - ATTIVITÀ RESIDUALI*	Carlo Ferrante, Riccardo Maurri, Cesare Calocchi	34
					0905	337	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Maria Cecilia Tosi	50
10	70	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ *	Maria Cecilia Tosi, Alessandro Annunziati, Carlo Ferrante	33	1002	325	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Maria Cecilia Tosi	50
					1004	326	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO TRASPORTO PRIVATO	Maria Cecilia Tosi	50
					1005	327	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI E CONCESSIONI *	Maria Cecilia Tosi, Alessandro Annunziati, Carlo Ferrante	34
11	71	SOCCORSO CIVILE	Maria Cecilia Tosi	50	1101	328	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	50
12	72	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA *	Rocco Conte - Paolo Grasso, Laura Monticini	25	1202	329	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ ATTIVITÀ RESIDUALE	Rocco Conte, Paolo Grasso	0
					1204	330	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Laura Monticini	50
					1208	331	COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO	Laura Monticini	50
14	73	SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITÀ E RELAZIONI INTERNAZIONALI *	Laura Carpini, Riccardo Maurri	25	1401	332	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Laura Carpini	0
					1401	333	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO - SVILUPPO ECONOMICO	Riccardo Maurri	50
15	74	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTIVITÀ RESIDUALE *	Rocco Conte - Maria Chiara Montomoli, Rocco Conte - Paolo Grasso, Gianfrancesco Apollonio	47	1501	334	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO ATTIVITÀ RESIDUALE	Rocco Conte - Paolo Grasso	0
					1502	335	FORMAZIONE PROFESSIONALE ATTIVITÀ RESIDUALE	Rocco Conte, Maria Chiara Montomoli	90
					1503	336	PARI OPPORTUNITÀ'	Gianfrancesco Apollonio	50

*Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019*

- Si precisa che per l'obiettivo strategico relativo alla missione 9 con responsabilità condivise le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Maria Cecilia Tosi 50%, Carlo Ferrante 50%, Riccardo Maurri 50%, Cesare Calocchi 0% (stato di avanzamento non pervenuto). Per l'obiettivo operativo relativo alla medesima missione e al programma 1 le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Carlo Ferrante 50%, Riccardo Maurri 50%, Cesare Calocchi 0% (stato di avanzamento non pervenuto). Per l'obiettivo strategico relativo alla missione 10 con responsabilità condivise le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Maria Cecilia Tosi 50%, Carlo Ferrante 50%, Alessandro Annunziati 0% (stato di avanzamento non pervenuto), mentre per l'obiettivo operativo relativo alla medesima missione e al programma 5 le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Carlo Ferrante 50%, Maria Cecilia Tosi 50%, Alessandro Annunziati 0% (stato di avanzamento non pervenuto). Per l'obiettivo strategico relativo alla missione 12 con responsabilità condivise le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Laura Monticini 50%, Rocco Conte – Paolo Grasso 0% (stato di avanzamento non pervenuto), anche per l'obiettivo operativo relativo alla medesima missione e al programma 2 le di responsabilità Conte – Grasso lo stato di avanzamento non è pervenuto. Per l'obiettivo strategico relativo alla missione 14 con responsabilità condivise le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Riccardo Maurri 50%, Laura Carpini 0% (stato di avanzamento non pervenuto), anche per l'obiettivo operativo relativo alla medesima missione e al programma 1 posto sotto la responsabilità della consigliera diplomatica lo stato di avanzamento non è pervenuto. Infine Per l'obiettivo strategico relativo alla missione 15 con responsabilità condivise le percentuali dei singoli dirigenti sono le seguenti: Rocco Conte - Maria Chiara Montomoli 90%, Gianfrancesco Apollonio 50%, Rocco Conte – Paolo Grasso 0% (stato di avanzamento non pervenuto), anche per l'obiettivo operativo relativo alla medesima missione e al programma 1 posto sotto la responsabilità Conte - Grasso lo stato di avanzamento non è pervenuto

**Tab. 2 Grado di realizzazione per missione di bilancio**

MISSIONE	N. OBIETTIVI STRATEGICI	%
1	1	50
3	1	50
4	1	50
5	1	50
6	1	50
7	1	40
8	1	50
9	1	38
10	1	33
11	1	50
12	1	25
14	1	25
15	1	47

**Tab. 3 Grado di realizzazione per programma di bilancio**

MISSIONE	PROGRAMMA	N. OBIETTIVI OPERATIVI	%
1	1	1	50
	2	1	50
	3	1	50
	5	1	50
	6	1	50
	8	1	50
	10	1	50
	11	1	50
3	1	1	50
4	2	1	50
	6	1	50
5	1	1	50
	2	1	50
6	1	1	50
7	1	1	40
8	1	1	50
9	1	1	34
	5	1	50
10	2	1	50
	4	1	50
	5	1	34
11	1	1	50
12	2	1	0
	4	1	50
	8	1	50
14	1	2	25
15	1	1	0
	2	1	90
	3	1	50

**Tab. 4 Grado di realizzazione per Dirigente**

DIRIGENTE	N. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI	%
Vincenzo Del Regno	5	50
Riccardo Maurri	11	50
Laura Monticini	14	49
Rocco Conte	4	50
Maria Cecilia Tosi	12	50
Otello Cini	5	50
Gianni Paolo Cianchi	6	50
Carlo Ferrante	4	50
Alessandro Annunziati	2	0
Paolo Grasso – Rocco Conte	4	0
Gianfrancesco Apollonio	4	50
Maria Chiara Montomoli – Rocco Conte	2	90
Cerare Calocchi	2	0

Per garantire una migliore leggibilità del documento si rimanda il dettaglio sullo stato di avanzamento al 30.06.2019 degli Obiettivi Strategici e Operativi 2019-2021 all'allegato A.

# Referto Controllo di Gestione



3. PEG 2019

### 3.1 OBIETTIVI DELLA GESTIONE 2019

Ai sensi dell'art. 148, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dal D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, “Le sezioni regionali della Corte dei conti **verificano, con cadenza semestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni**, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale...trasmette semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale”.

In attuazione anche di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento della Città Metropolitana sui controlli interni, così come modificato con DCM n. 5 del 16/01/2019, si è proceduto ad una puntuale verifica delle diverse attività che caratterizzano la gestione del 2018, partendo da una verifica degli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione approvato.

### 3.2 STATO DI ATTUAZIONE

Nel primo semestre del 2019 i risultati raggiunti per ciascun centro di responsabilità si possono sintetizzare, in termini di percentuali di avanzamento, come da tabella di seguito riportata:

Dettaglio della media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi per ogni Direzione:

SEGREARIO GENERALE	53%
DIRETTORE GENERALE	45%
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	54%
RAPPORTI INTERNAZIONALI	0%
RISORSE FINANZIARIE E SISTEMI INFORMATIVI E RACCORDO FORMAZIONE E LAVORO	57%
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	49%
GARE CONTRATTI ED ESPROPRI	56%
DIPARTIMENTO TERRITORIALE	54%
PATRIMONIO E TPL	60%
VIABILITA'	49%
EDILIZIA	60%
PROGETTI STRATEGICI	44%
COMMISSARIO FIBBIANA	0%
COMMISSARIO 429	0%
OBIETTIVI DI ENTE	49%



*Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019*

Il numero degli obiettivi assegnati è stato pari a n. 136 con una **percentuale media di raggiungimento del 51,6% con una previsione del 52%.**

**\* Stato di attuazione non pervenuto**

**\*\* Il responsabile fino al 20/06 è stato il Segretario Generale Vincenzo Del Regno**

Per garantire una migliore leggibilità del documento si rimanda il dettaglio sullo stato di avanzamento al 30.06.2019 degli Obiettivi Gestionali 2019-2021 all'allegato B.

# Referto Controllo di Gestione



## 4. Adempimenti e monitoraggio di cui alla L. 266/2005

#### 4 ADEMPIMENTI E MONITORAGGIO DI CUI ALLA L. 266/2005

Nel corso dell'anno 2018, in adempimento all'articolo 1, comma 173, della Legge 266/2005 commi 9, 10, 56 e 57, sono stati trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti gli atti di spesa (provvedimenti di impegno o di autorizzazione ed altri atti di spesa) relativi a studi ed incarichi di consulenza, mostre, convegni, relazioni pubbliche pubblicità e rappresentanza, di importo (singolo e definitivo) superiore a € 5.000,00 come di seguito indicato:

- **Primo trimestre 2019** – nota protocollo n. 942 del 18/04/2019, con la quale sono stati trasmessi i seguenti atti di spesa: Determina Dirigenziale n. 287 del 18/01/19, Determina Dirigenziale n. 2267 del 20/12/18, Determina Dirigenziale n. 1238 del 30/7/18, Determina Dirigenziale n. 1390 del 4/9/18, Determina Dirigenziale n. 1390 del 04/09/18
- **Secondo trimestre 2019** - nota protocollo n. 32717 del 01/08/2019, con la quale sono stati trasmessi i seguenti atti di spesa: Determina Dirigenziale n. 633 del 05/04/19, Determina Dirigenziale n. 879 del 09/09/19, Determina Dirigenziale n. 1066 del 04/06/19,
- 

La Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso gli atti assunti nel primo semestre 2019 tramite la piattaforma servizi online CON.TE (CONtabilità TErritoriale), che permette agli Organi di Revisione economico-finanziaria delle Regioni di inviare alle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti la Relazione - Questionario sviluppata ogni anno sulla base delle Linee Guida approvate annualmente ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del D.L. n.174 del 10/10/2012.

# Referto Controllo di Gestione



## 5. Monitoraggio delle spese

## **5. MONITORAGGIO SPESE**

### **5.1 INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA E INCARICHI DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA**

**Normativa – Si veda le linee guida allegate al PEG 2019-2021 e successive variazioni**

**LIMITE DI SPESA 2018: 81.442,87 euro (20% della spesa sostenuta nel 2009)**

Non devono computarsi nell'ambito del tetto di spesa citato gli incarichi di consulenza e studio alimentati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Città Metropolitana (deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 07/02/2011).

Per l'anno 2019 si rileva, a seguito di opportuna ricognizione effettuata dal Direttore Generale (nota prot. int. 2149 del 26/11/2018) che non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma, ad 10 esclusione di quelli riferiti alle attività istituzionali stabilite dalla legge, che non vengono inseriti nel Programma delle collaborazioni autonome.

#### **Monitoraggio**

**Al 30/06/2019 non risultano impegni relativi a tale tipologia di spesa.**

Ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, sono stati inoltre trasmessi trimestralmente dall'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, gli atti d'impegno di spesa superiore a 5.000,00 euro adottati ed inerenti a studi, incarichi di consulenza, convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (si veda in proposito la Sez. 4 del presente Referto).

## 5.2 CONVEGNI, PUBBLICITÀ, RAPPRESENTANZA E RELAZIONI PUBBLICHE

**Normativa** (articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010 e successive modificazioni) – **Si veda le linee guida allegate al PEG 2018-2020 e successive variazioni**

### Limiti di spesa e budget

Dal **2018** (per il dettaglio si veda le Linee Guida) il limite è il seguente:

Eliminazione formazione e lavoro		Dal 2018
PUBBLICITA'	€ 44.430,00	€ 8.886,00
CONVEGNI	€ 131.881,58	€ 26.376,32
RAPPRESENTANZA	€ 282.667,22	€ 56.533,44
RELAZIONI PUBBLICHE	€ 2.027.875,26	€ 405.575,05
<b>TOT</b>	<b>€ 2.486.854,06</b>	<b>€ 497.370,81</b>

(20% delle spese per convegni, pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche del 2009)

### Monitoraggio

Nella tab. 1 che segue sono riportati i capitoli di Bilancio destinati a tali spese, gli stanziamenti come da Bilancio di Previsione 2019 nonché gli impegni effettuati **al 30/06/2019**:

CAPITOLO	STANZIAMENTO 2019 per DL 78	DIREZIONE	DISPONIBILITA'	CONVEGNI	PUBBLICITA'	RAPPRESENTANZA	RELAZIONI PUBBLICHE
<b>IV Livello: 1030202 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>							
<b>V livello 1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c</b>							
17673 "SERVIZI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA ART. 6 DL78/2010"	€ 0,00	UFFICIO GABINETTO	€ 0,00				
18495 "SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE PUBBLICITA' (ART.6 D.L. 78)"	€ 3.000,00	UFFICIO GABINETTO	€ 2.390,00				
DT01 – 432/2019 PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA ALLA VII 'RUN' RASSEGNA URBANISTICA NAZIONALE 2019(I.N.U.). IMPEGNO DI SPESA EURO 610,00.SMART CIGZ2027894E2							€ 610,00
18628 "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE RELATIVE A GEMELLAGGI ART. 6 DL78/2010"	€ 5.000,00	UFFICIO GABINETTO	€ 5.000,00				
19511 "ACQUISTO BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA SPESE ECONOMICHE"	€ 4.000,00	DIREZIONE PROVVEDITORATO	€ 3.411,00			€ 500,00	
DT37 – 95/2019 INIZIATIVA DAL TITOLO "GIORGIO LA PIRA DA FIRENZE AL MONDO INTERO. UNITA' NELLA DIVERSITA'" PROGRAMMATA IN PALAZZO MEDICI RICCARDI IN DATA 19.01.2019. IMPEGNO DELLA SPESA DI TRASFERTA A FAVORE DI UNO DEI RELATORI		UFFICIO GABINETTO				€ 89,00	
43 "SPESE ECONOMICHE RAPPRESENTANZA"	€ 0,00	DIREZIONE PROVVEDITORATO	€ 0,00				
19710 "SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE C.M. D.L. 78"	€ 220.618,00	UFFICIO GABINETTO	€ 49.278,00				
DT37 – 2267/2018 AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING SERVIZI DI COMUNICAZIONE DI CUI ALLA DCM N. 110/2018*		UFFICIO GABINETTO					€ 156.700,00
DT37 – 1066/2019 AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING SERVIZI DI COMUNICAZIONE DI CUI ALLA DCM N. 50/2019		UFFICIO GABINETTO					€ 14.640,00
19690 "SPESE PER CONVEGNI RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' E RELAZIONI PUBBLICHE SANT'ORSOLA D.L.78/2010"	€ 0,00	EDILIZIA	€ 0,00				
<b>V livello 1.03.02.02.004 – Pubblicita'</b>							
19846 "SPESE PER STAMPA MATERIALE INFORMATIVO MOSTRA TERREMOTO MUGELLO ART. 6 D.L. 78/2010"	€ 3.000,00	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	€ 3.000,00				
<b>V livello 1.03.02.02.005 – Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni</b>							
19775 "SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE MOSTRE CONVEGNI PUBBLICITA' D.L. 78 PARCO PRATOLINO"	€ 1.300,00	DIREZIONE PARCO DI PRATOLINO	€ 1.300,00				
19744 "SPESE PER MANIFESTAZIONE RURALIA"***	€ 32.086,00	DIREZIONE PARCO DI PRATOLINO	€ 0,00				
DT 879/2019 SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "RURALIA 2019" PARCO MEDICEO DI PRATOLINO - 11/12 MAGGIO 2019. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LET A) DEL D. LGS.50/2016, ALLA DITTA SICREA SRL DI FIGLINE E INCISA VALDARNO				€ 32.086,00			

CAPITOLO	STANZIAMENTO 2019 per DL 78	DIREZIONE	DISPONIBILITA'	CONVEGNI	PUBBLICITA'	RAPPRESENTANZA	RELAZIONI PUBBLICHE
<b>IV Livello: 1030299 - Altri servizi</b>							
<b>V livello 1.03.02.99.011 - Servizi per attività di rappresentanza</b>							
19510 "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA D.L.78"	€ 8.000,00	UFFICIO GABINETTO	€ 4.242,00				
DT 396/19 SUPPORTO ORGANIZZATIVO RIUNIONE ANNUALE COMITATO ESECUTIVO EUROPA DI ICLEI.- PALAZZO MEDICI RICCARDI 12 E 13 MARZO 2019						€ 755,00	
DT 815/19 IMPEGNO DI SPESA INERENTE IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO NELL'AMBITO DELLA VISITA DEL MINISTRO DELL'EUROPA E DEGLI ESTERI FRANCESE -PALAZZO MEDICI RICCARDI 4 MAGGIO 2019						€ 2.200,00	
DT 1031/19 IMPEGNO DI SPESA INERENTE IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO NELL'AMBITO DELLA GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DI ANTONIO GIUNCATO DAL TITOLO "I PRINCIPI CONTABILI PER LA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: DALL'ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI (D. LGS.77/95) ALL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE (D. LGS. 118/2011)" PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CONTARE - PALAZZO MEDICI RICCARDI 31 MAGGIO 2019						€ 803,00	
<b>IV Livello: 1030102 - Altri beni di consumo</b>							
<b>V livello 1.03.01.02.009 - Beni per attività di rappresentanza</b>							
19509 "ACQUISTO BENI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DL 78"	€ 1.000,00	UFFICIO GABINETTO	€ 1.000,00				
<b>IV Livello: 1030215 - Contratti di servizio pubblico</b>							
<b>V livello 1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico</b>							
19146 0 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE,GESTIONE FLORENCE TV, CONTENUTI MULTIMEDIALI-CONTRATTO DI SERVIZIO CON FLORENCE MULTIMEDIA ART. 6 DL 78	€ 100.000,00	PARTECIPATE	€ 0,00				
DT 287/19 CONTRATTO SERVIZIO GESTIONE IN HOUSE PROVIDING FINO AL 31.12.19.- FLORENXE MULTIMEDIA SRL							€ 100.000,00
19866 "CONTRATTO DI SERVIZIO CON MUS.E - SPESE DI RAPPRESENTANZA D.L. 78/2010"	€ 44.000,00	CULTURA	€ 38.510,00				
DT 633/19 AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALL'ASSOCIAZIONE MUS.E DELLE ATTIVITA' INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "OMAGGIO A CATERINA DE' MEDICI", PALAZZO MEDICI RICCARDI ANNO 2019 DI CUI ALLA DCM N. 23/2019					€ 5.490,00		
19670 0 FLORENCE MULTIMEDIA RIPRESE VIDEO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE SANT'ORSOLA D.L. 78	€ 6.691,70	EDILIZIA	€ 0,00				
DT 1390/18 COMPLESSO MONUMENTALE DI SANT'ORSOLA. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE SUI LAVORI DI RESTAURO DELLE COPERTURE - AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA SOCIETA' PARTECIPATA FLORENCE MULTIMEDIA SRL E IMPEGNO DI SPESA *							€ 6.691,70

CAPITOLO	STANZIAMENTO per DL 78	2019	DIREZIONE	DISPONIBILITA'	CONVEGNI	PUBBLICITA'	RAPPRESENTANZA	RELAZIONI PUBBLICHE
IV Livello: 1030299 - Contratti di servizio pubblico								
V livello 1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.								
19233 0 SPESE PER GESTIONE E CONTROLLO TPL FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO **		€ 382,60	DIREZIONE TPL E TRASPORTO PRIVATO	€ 0,00			€ 382,60	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 429.078,30</b>		<b>€ 108.131,00</b>	<b>€ 32.086,00</b>	<b>€ 5.490,00</b>	<b>€ 4.729,60</b>	<b>€ 278.641,70</b>

\*IMPEGNO PRESO NEL 2018 CON ESIGIBILITÀ NEL 2019

\*\* Lo stanziato corrisponde all'impegnato poiché è un capitolo non dedicato alla rappresentanza ma ad altre tipologie di spesa

\*\*\* Lo stanziato corrisponde all'impegnato poiché è un capitolo non dedicato esclusivamente alla rappresentanza

Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019

	LIMITE	STANZIATO	IMPEGNATO	DISPONIBILTA' SU LIMITE	DISPONIBILITA' SU STANZIATO
PUBBLICITA'	€ 8.886,00		€ 5.490,00	€ 3.396,00	
CONVEGNI	€ 26.376,32		€ 32.086,00	-€ 5.709,68	
RAPPRESENTANZA	€ 56.533,44		€ 4.729,60	€ 51.803,84	
RELAZIONI PUBBLICHE	€ 405.575,05		€ 278.641,70	€ 126.933,35	
<b>TOT</b>	<b>€ 497.370,81</b>	<b>€ 429.078,30</b>	<b>€ 320.947,30</b>	<b>€ 176.423,51</b>	<b>€ 108.131,00</b>

Come risulta dalla tabella di sintesi sopra riportata il limite risulta quindi ampiamente rispettato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 entro il 31 gennaio di ogni anno, il **Dirigente dell'Ufficio AFFARI GENERALI** redige un prospetto in cui sono elencate tutte le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario precedente. Tale prospetto deve essere trasmesso alla Direzione Servizi Finanziari per essere allegato al Rendiconto della Gestione dell'anno cui si riferisce. Inoltre sarà cura della **Segreteria Generale** la trasmissione alla Corte dei Conti e la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet della Provincia entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto della Gestione.

Infine ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, sono trasmessi trimestralmente **dall'Ufficio Controllo di Gestione** alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, gli atti di impegno di spesa superiore a 5.000 euro adottati ed inerenti a studi, incarichi di consulenza, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

### 5.3 MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda le **MISSIONI** l'articolo 6, comma 12 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, ha imposto una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta per analoghi motivi nell'annualità 2009, ribadendo altresì che gli atti posti in essere, in violazione dei tetti stabiliti, costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale. Nella Circolare n. 36/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze si conviene sull'esclusione dalla disposizione in esame del personale adibito a funzioni ispettive, nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

#### Limiti di spesa e budget

Pertanto, per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 42.934,31, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in quanto le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 85.868,61. Infatti le spese sostenute complessivamente per missioni nel 2009 sono assommate ad € 120.146,91; da tale importo sono state sottratte quelle relative ai servizi fuori sede pari ad € 4.858,10, non qualificabili strettamente come missioni, e quelle relative all'attività di polizia e compiti ispettivi pari ad € 29.420,20.

L'art. 47 del DL 66/2014 prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica: pertanto la spesa per missioni è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni.

Nella determinazione del tetto di spesa per l'anno 2018, come avvenuto per il 2017 e per il 2016, occorre tenere conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise disposizioni in merito alla modalità di riduzione del budget per missioni da parte della Città Metropolitana e conseguente possibile incremento del medesimo budget da parte della Regione Toscana, si premette che nel corso dell'anno 2015 la spesa sostenuta a questo titolo per il personale trasferito in Regione è stata pari ad € 2.193,35, di cui € 1.224,05 soggette a budget, € 46,90 per missioni ispettive ed € 922,40 per rimborsi spese servizi fuori sede. Il tetto di spesa della Città Metropolitana è stato pertanto ridotto di € 1.224,05 e quindi è passato da € 42.934,31 ad € 41.710,26.

Con le medesime modalità viene effettuata la riduzione del tetto per effetto del trasferimento verso la Regione Toscana del personale della funzione Lavoro con decorrenza 28/06/2018: la spesa sostenuta a tale titolo nel primo semestre 2018 ammonta ad euro 111,20, determinata pertanto in € 222,40 sul 2019. **Il tetto di spesa della Città Metropolitana per il 2019** è stato pertanto ridotto di € 222,40 e quindi passa da euro 41.710,26 ad euro **41.487,86**.

Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi 2019 per le missioni soggette a budget del personale dipendente: a fianco le somme liquidate al 30/06/2019 a valere su detti stanziamenti

Stanziamenti ed utilizzi al 30/06/2019 risultano di importo notevolmente inferiore rispetto al limite di cui al DL 78/2010.

UFFICIO COMPETENTE la spesa	CAPITOLO	M	P	STANZIAMENTO 2019	IMPEGNATO al 30/06/2019	DISPONIBILE	PAGATO al 30/06/2019
Staff Sindaco Metropolitano	19547 0 TRASFERTE – STAFF SINDACO ART. 6 DL 78/2010	1	1	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 0,00
Relazioni Internazionali	19351 0 TRASFERTE E RIMBORSI SPESE DIRIGENTE ART. 110 C. 2 RELAZIONI INTERNAZIONALI E FINANZIAMENTI €PEI T.D DL 78/2010	14	1	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00
Direzione Generale Segreteria Generale	19545 0 TRASFERTE – DIREZIONE GENERALE E SEGRETERIA GENERALE ART. 6 DL 78/2010	1	2	€ 2.500,00	€ 959,02	€ 1.540,98	€ 552,02
Avvocatura	19546 0 TRASFERTE – AVVOCATURA ART. 6 DL 78/2010	1	11	€ 3.500,00	€ 751,11	€ 2.748,89	€ 393,21
Direzione Comunicazione e Informazione	19553 0 TRASFERTE – COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ART. 6 DL 78/2010	1	1	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00
Polizia Metropolitana	19812 0 TRASFERTE - POLIZIA METROPOLITANA ART.6 D.L. 78/2010	3	1	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00
Risorse Finanziarie	19551 0 TRASFERTE – RISORSE FINANZIARIE ART. 6 DL 78/2010	1	3	€ 4.300,00	€ 860,65	€ 3.439,35	€ 860,65
Servizi Informativi	19552 0 TRASFERTE – SISTEMI INFORMATIVI ART. 6 DL 78/2010	1	8	€ 1.000,00	€ 9,20	€ 990,80	€ 9,20
Risorse Umane e Organizzazione	18883 0 TRASFERTE RISORSE UMANE ART.6 DL 78	1	10	€ 900,00	€ 176,10	€ 723,90	€ 78,80
Pubblica Istruzione, Promozione ed Eventi	18884 0 TRASFERTE ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART.6 DL 78	4	2	€ 4.000,00	€ 2.003,56	€ 1.996,44	€ 129,20
Gare e Contratti	19550 0 TRASFERTE – GARE E CONTRATTI ART. 6 DL 78/2010	1	11	€ 2.300,00	€ 516,00	€ 1.784,00	€ 516,00
Patrimonio e TPL	19548 0 TRASFERTE – TPL ART. 6 DL 78/2010	10	2	€ 300,00	€ 121,90	€ 178,10	€ 90,70
Protezione Civile	18887 0 TRASFERTE - PROTEZIONE CIVILE ART.6 DL 78	11	1	€ 500,00	€ 484,40	€ 15,60	€ 484,40
Viabilità	8470 0 TRASFERTE FUNZIONE LAVORI PUBBLICI ART.6 DL 78/2010	10	5	€ 1.500,00	€ 18,60	€ 1.481,40	€ 18,60
Edilizia	19549 0 TRASFERTE – EDILIZIA VIABILITÀ ART. 6 DL 78/2010	4	2	€ 500,00	€ 172,60	€ 327,40	€ 160,60
Progetti Strategici	19555 0 TRASFERTE – PROGETTI STRATEGICI ART. 6 DL 78/2010	8	1	€ 500,00	€ 408,70	€ 91,30	€ 165,50
<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>			<b>€ 29.900,00</b>	<b>€ 6.481,84</b>	<b>€ 23.418,16</b>	<b>€ 3.458,88</b>
<b>TETTO D.L.78</b>	<b>TETTO D.L.78</b>			<b>€ 41.487,86</b>			
<b>DISPONIBILITA' SU TETTO D.L.78</b>				<b>€ 11.587,86</b>			

Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019

A seguito della sentenza della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie di cui alla deliberazione n. 38/SEZAUT/2016QMIG “Corretta interpretazione dell’articolo 84, comma 3, del DLGS n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alle modalità di calcolo per il rimborso delle spese di viaggio sostenute da un consigliere comunale residente fuori dal territorio dell’Ente”, si ritiene di ricalcolare il limite di spesa considerando anche le missioni svolte nel 2009 dagli amministratori. Per le stesse motivazioni, dall’anno 2018 è stata monitorata anche questa tipologia di spesa. Dagli atti forniti dalla Segreteria generale e a disposizione presso l’Ufficio Controllo di Gestione, per il 2009 risultano spese di missione degli amministratori per € 59.622,66 che, ridotte del 50% ai sensi del DL 78/2010, risultano in un limite di **€ 29.811,33** per gli amministratori.

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi 2019 per le missioni degli amministratori e le relative liquidazioni:

UFFICIO COMPETENTE la spesa	CAPITOLO	M	P	STANZIAMENTO 2019	IMPEGNATO al 30/06/2019	DISPONIBILE	PAGATO al 30/06/2019
Organi	5150 0 CONSIGLIERI - RIMBORSI SPESE VIAGGIO ACCESSO ALLA SEDE - ART.84 COMMA 3 D.LGS.267/2000 - SOGG. CONTROLLO DL 78/2010	1	1	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Organi	19352 0 SINDACO E CONSIGLIERI - TRASFERTE E MISSIONI FUORI SEDE - ART. 84 C.1 D.LGS 267/2000 ART.2 E 3 DECRETO MIN.INT.4/8/11 DL 78/2010	1	1	€ 10.000,00	€ 1.362,02	8.637,98 €	€ 0,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 13.000,00</b>	<b>€ 1.362,02</b>	<b>€ 11.637,98</b>	
<b>TETTO D.L.78</b>				<b>€ 29.811,33</b>			
<b>DISPONIBILITA' SU TETTO D.L.78</b>				<b>16.811,33 €</b>			

L’assegnazione dei budget per le missioni alle Direzioni dell’Ente è stata effettuata con apposito atto dirigenziale del Direttore generale.

Gli stanziamenti del Bilancio 2019 ammontanti ad € 29.900,00 per le missioni del personale dipendente, e ad € 13.000,00 per gli amministratori dell’ente, sono dunque in ogni caso inferiori ai rispettivi limiti di cui al DL 78/2010, ridotti per effetto tanto del DL 66/2014 quanto della spesa relativa al personale trasferito ex LR 22/2015.

### Monitoraggio

L’importo complessivamente sostenuto nel primo semestre 2019 per questa tipologia di spesa risulta al di sotto del limite di cui al citato DL 78/2010.

#### 5.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda la **FORMAZIONE** l'articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 in materia di formazione, stabilisce quanto segue: *“A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009”*. Con il parere rilasciato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 03/02/2011 viene chiarito che la disposizione in argomento è riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizione di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività.

##### Limiti di spesa e budget

La spesa relativa alla formazione dell'intero personale dipendente impegnata nell'anno 2009 risulta pari a **€ 277.670,04**, da cui occorre scorporare la spesa relativa ad una giornata formativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) pari a € 575,00. Il tetto complessivo di spesa a disposizione dell'Amministrazione per le annualità fino al 2015 è quindi pari ad € 138.547,52.

Nella determinazione del tetto di spesa per l'anno 2019, come già avvenuto per il 2017 e per il 2018, occorre tenere conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della LR 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la L. 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva. In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima, si ritiene di procedere con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità): considerato che la cifra individuale riferita ai 931 dipendenti in servizio nel 2009 è pari ad € 148,82, la riduzione è calcolata in € 24.703,42 ed il nuovo budget ammonta ad € 113.844,10.

Dall'anno 2019 occorre tenere conto anche del trasferimento delle funzioni del mercato del lavoro, intervenuta dal 28/06/2018: si tratta di n. 123 dipendenti che portano ad una ulteriore riduzione del limite, calcolata come sopra indicato, pari ad € 18.304,86. Il nuovo limite ammonta pertanto ad € 95.539,24.

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi per il 2019 e la situazione dell'impegnato:

CAPITOLO	STANZIAMENTO 2019	DIREZIONE	MISSIONE PROGRAMMA	IMPEGNATO Al 01/08/19	DISPONIBILE
7722 0 FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE ART.6 DL 78	35.454,00	PERSONALE	'01.10	11.801,00	23.653,00
18785 0 FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE - VIABILITA' ART.6 DL 78	24.680,00	PERSONALE	10.05	11.552,00	13.128,00
18786 0 FORMAZIONE DIPENDENTI DELL' ENTE - EDILIZIA ART.6 DL 78	4.000,00	PERSONALE	'04.02	1.440,00	2.560,00
18964 0 FORMAZIONE DIPENDENTI POLIZIA METROPOLITANA ART.6 DL 78	8.982,00	PERSONALE	'03.01	7.640,32	1.341,68
18924 0 FORMAZIONE DIPENDENTI RELATIVA ALL'UTILIZZO DI SISTEMI SOFTWARE DELL'ENTE ART.6 DL 78	8.000,00	SIT	'01.08	248,00	7.752,00
18923 FORMAZIONE DIPENDENTI PER PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ART.6 DL 78	3.000,00	SEGRETERIA GENERALE	'01.02	0,00	3.000,00
19796 FORMAZIONE DIPENDENTI FUNZIONALE ALL'AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE AL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ART.6 D.L. 78	5.000,00	DIRETTORE GENERALE	'01.10	0,00	5.000,00
19805 FORMAZIONE PERSONALE UFF. GARE E CONTRATTI ART. 6 D.L. 78	4.800,00	GARE E CONTRATTI	'01.11	0	4.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>93.916,00</b>			32.681,32	61.234,68

### Monitoraggio

L'importo complessivamente impegnato al primo semestre 2019 per questa tipologia di spesa risulta notevolmente al di sotto del limite sopraccitato, che è stato pertanto rispettato.

*Dati forniti a cura della Direzione Risorse del Personale e Organizzazione*

## 5.5 AUTOVETTURE

### Limiti di spesa e budget autovetture

L'art. 15 comma 1 del DL 66/2014 sostituisce l'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 sopra citato, come segue: “a decorrere dal 1 maggio 2014 le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore **al 30%** della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa...”.

Il D.L. 31 agosto 2013, n. 101 coordinato con la legge di conversione L. 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, all'articolo 1 comma 1 proroga al 31.12.2015 il **divieto per le Pubbliche Amministrazioni di acquistare autovetture o stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture** già previsto dalla L. 228/2013 (Legge di stabilità 2013), al comma 143 e segg. Sono esclusi dal divieto gli acquisti per i servizi di tutela dell'ordine pubblico e sicurezza e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza.

La spesa sostenuta nel 2011 per la gestione e manutenzione dei mezzi non utilizzati per i servizi di tutela della sicurezza pubblica, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, è stata pari ad € **91.846,79**.

Fino all'anno 2013 il budget di spesa, a norma dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. 135/2012, era pari al 50% delle spesa sostenuta nel 2011 e quindi pari ad Euro 45.923,40. Dal 2014 e quindi anche per l'anno 2015 il budget di spesa è stato ridimensionato al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, come disposto dal DL 66/2014 art. 15 comma 1, che prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le PA non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite poteva essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Esso non si applica, fra le altre, alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con Delibera n. 81 dell'01/12/2015 l'Unione dei Comuni “Circondario Empolese Valdelsa” ha disposto la cessione a titolo gratuito alla Città Metropolitana di Firenze di 14 mezzi. Il Circondario Empolese, negli anni precedenti, aveva censito ai fini del monitoraggio della spesa previsto dal D.L. 66/2014 i primi 7 mezzi dei 14 ora acquisiti alla Città Metropolitana:

Il Circondario Empolese aveva calcolato per l'anno 2015 un tetto massimo di spesa pari ad Euro 9.555,94 corrispondente al 30% di quanto speso nel 2011, ovvero Euro 31.853,14. Sommando il budget del Circondario Empolese con quello della Città Metropolitana di Firenze il budget di spesa è quindi rideterminato in € **37.109,98** (27.554,04 + 9.555,54). Tuttavia, nella determinazione del tetto di spesa per l'anno **2017**, come per il 2016, è stato tenuto conto anche del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima, si ravvisa l'opportunità di procedere alla riduzione facendo riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2011 (anno di riferimento per la determinazione del budget) per le autovetture soggette a budget e trasferite in Regione.

L'incidenza dei costi delle autovetture da trasferire in Regione, e censite ai fini del D.L. 66/2014, sul costo sostenuto nel 2011 per le autovetture soggette ai limiti di spesa è stata pari complessivamente ad Euro 36.029,49.

Il nuovo budget di spesa per l'anno 2019, come per gli anni precedenti, è stato quindi calcolato pari al 30% dell'importo ottenuto sommando alla spesa sostenuta per le autovetture di proprietà della Città Metropolitana di Firenze a quella sostenuta per le autovetture di proprietà del Circondario Empolese, e sottraendo al totale la spesa sostenuta per i mezzi oggetto di trasferimento alla Regione Toscana (LR 9/2016).

Il budget di spesa per l'anno 2019, così calcolato, è quindi pari a € 26.301,13. Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi destinati a finanziare questa tipologia di spesa e l'impegnato nel primo semestre 2019:

**Monitoraggio:** Il totale delle spese sostenute nel 2019 relativamente ai n. 11 mezzi soggetti al limite al 01/01/2019 è di seguito riportato:

Targa	Modello	Imm.ne
AY129GB	FIAT PANDA 900	02/09/1998
BC609GB	FIAT PANDA 900	26/02/1999
BR323EN	FORD FIESTA	14/02/2001
BW530ZX	FIAT PUNTO	31/01/2002
BZ963PZ	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	30/04/2002
CF904LV	FIAT PUNTO HLX 16V	30/01/2003
CG011RE	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	23/07/2003
CM029EE	FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 3P	30/01/2004
CS709KC	FIAT PANDA ACTIVE	28/12/2004
CV155GD	FIAT PANDA 4x4	04/03/2005
EA697WL	ALFA ROMEO 159	30/04/2010

Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019

CAPITOLO	M	P	STANZIAMENTO 2019	IMPEGNATO al 30/06/2019	DISPONIBILE	PAGATO al 30/06/2019
17687 TASSA AUTOMOBILISTICA ART.6 D.L. 78/2010 IV livello: 1020109	01	03	€ 3.492,00	€ 2.000,00	€ 1.492,00	€ 209,10
19781 CARBURANTI ART.6 D.L. 78/2010 - SERVIZI GENERALI IV livello: 1030102	01	03	€ 11.000,00	€ 6.208,00	€ 4.792,00	€ 1.668,74
17685 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - SPESE FLOTTA ART.6 D.L. 78/2010 - VIABILITA' IV livello: 1030209	10	05	€ 4.666,66	€ 2.449,76	€ 2.216,90	€ 1.792,22
17683 PREMI DI ASSICURAZIONI PER AUTOMEZZI ART.6 D.L. 78/2010 IV livello: 1100499	01	11	€ 5.400,32	€ 2.500,00	€ 2.900,32	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 24.558,98</b>	<b>€ 13.157,76</b>	<b>€ 11.401,22</b>	<b>€ 6.170,06</b>
<b>TETTO D.L.78</b>			€ 26.201,13			
<b>DISPONIBILITA' SU TETTO D.L.78</b>			<b>€ 1.642,15</b>			

Il riepilogo dei mezzi soggetti al limite di spesa al 31/12/2018 è pubblicato sulla pagina web dell'Ente all'indirizzo :  
<http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/Elenco-mezzi-1.pdf>

## 5.6 ARREDI

La normativa di riferimento è l'art. 1, comma 141, L. 24 dicembre 2012, n. 228 (come modificato dall'art. 10, comma 6, legge n. 11 del 2015, poi dall'art. 10, comma 3, legge n. 21 del 2016):

*141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

Ai fini del rispetto della sopra citata normativa, è stata individuata la spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 rispettivamente in € 128.922,39 e € 15.446,49, come risulta dallo Stato Patrimoniale del consuntivo degli anni 2010/2011 (desumibile in particolare alla voce immobilizzazioni materiali, n. 9 “Mobili e Macchine d’Ufficio”). La media risulta quindi pari ad € 72.184,44, di cui il 20% è pari ad **€ 14.436,00**.

Si rimanda alle considerazioni riportate nel corrispondente paragrafo delle Linee Guida allegate al PEG 2019-2021 e successivi aggiornamenti, in ogni caso anche per l'anno 2019 il limite di spesa che la Città Metropolitana di Firenze rispetterà, esclusivamente a titolo cautelativo, per l'acquisto di mobili e arredi è pari pertanto a € 14.436,00.

Nella tabella che segue è riportato il capitolo sul quale, a seguito di variazione di PEG (Direzione Risorse umane e organizzazione, docin 683/2018 del 16/04/2018), lo stanziamento, inizialmente a zero, è stato incrementato di € 3.000,00 destinati a finanziare questa tipologia di spesa:

### Monitoraggio

**Al primo semestre 2019 non risultano stanziamenti in bilancio relativi alla suddetta tipologia di spesa.**

## **5.7 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE IN MATERIA DI INFORMATICA\***

A valle del trasferimento di funzioni alla Regione Toscana conseguente la L. 56/2014 e la L.R. Toscana 22/2015, seppur nelle more del trasferimento della funzione mercato del lavoro, nel corso del primo semestre 2018 è stato possibile procedere con l'adeguamento delle dotazioni delle postazioni di lavoro nel rispetto del rapporto postazioni/utente (prossimo all'unità), così ricreando le condizioni per un funzionale e sicuro svolgimento delle attività, ed in particolare per l'attuazione di una misura di mantenimento volta ad assicurare un regolare turnover (ovvero, la sostituzione in media di circa il 20% delle postazioni di lavoro su base annua).

Per gli acquisti si è fatto ricorso agli strumenti (convenzioni, mercato elettronico, ecc.) offerti da Consip e dalle altre centrali di committenza. A valle del processo di riordino istituzionale che ha interessato l'Ente (e che si è protratto oltre le iniziali previsioni), è stata avviata e portata avanti l'analisi per identificare le modalità di attuazione del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, con riferimento tanto alle infrastrutture materiali quanto a quelle immateriali; nel corso dell'anno è stata compiuta un'iterazione dell'analisi, che ha già consentito di individuare interventi attuabili già nel breve termine, di cui alcuni già attivati (es. integrazione nodo dei pagamenti). L'attività proseguirà nel 2019.

**\* Aggiornamento al 30/06/2019 non pervenuto**

# Referto Controllo di Gestione



## 6. Tempestività dei pagamenti

## **SEZ. 6 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

### **Normativa:**

**L'art. 41 decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89**, prevede a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché *l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.

**Il DPCM del 22 settembre 2014** (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 14 Novembre 2014), che introduce le modalità di calcolo dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti per le pubbliche amministrazioni, all'art. 9 comma 6 specifica che: **“L'indicatore di cui al comma 1 del presente articolo e' utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. [...]”**

**La Circolare del MEF n. 3 del 14-01-2015**, relativa alle *“Modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*, contenente indicazioni circa gli schemi e le modalità da adottare per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

**La Circolare del MEF n. 22 del 22-07-2015**, recante ad oggetto *“Indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*, volta a fornire alle amministrazioni pubbliche indicazioni e chiarimenti sul calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

In seguito alle suddette norme la Città Metropolitana di Firenze ha provveduto al calcolo e alla pubblicazione dell'**Indicatore di Tempestività dei Pagamenti** (d'ora in poi **ITP**) e delle altre informazioni (giorni medi per il pagamento delle fatture, importo complessivo dei pagamenti oltre la scadenza, dettaglio dell'evasione delle fatture in ritardo) per l'intero anno 2018. Da un punto di vista metodologico, appare tuttavia opportuno fornire alcune precisazioni sulla scorta delle novità tecniche intercorse nelle modalità di calcolo dell'ITP a partire proprio dall'anno in corso.

Dal secondo trimestre 2017 si è cominciato a fare ricorso, infatti, per il calcolo dell'indicatore medesimo, all'estrazione dell'elenco di fatture corrispondenti al periodo di interesse (01.04.2017-30.06.2017) tramite la banca dati della **Piattaforma Certificazione Crediti (d'ora in poi PCC)**

afferrite al **Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**. In precedenza l'estrazione delle fatture pagate nel periodo avveniva tramite l'applicativo predisposto *ad hoc* dall'Ente CF-ESTRAI.

Questo passaggio si è reso necessario in virtù del fatto che il MEF ha reso disponibili e liberamente consultabili a tutti gli Enti, dal mese di Giugno 2017, i dati relativi agli ITP di tutte le Pubbliche Amministrazioni tramite un apposito cruscotto informativo e una nuova funzionalità con la quale ciascun Ente potrà visualizzare i propri dati dell'ITP, trimestrale ed annuale, con il dettaglio delle fatture computate nel calcolo, al fine di consentire la verifica dei dati presenti su PCC.

A partire dal 1° luglio 2017, inoltre, il calcolo dell'ITP è diventato ancora più preciso e affidabile grazie al nuovo **sistema Siope+** (evoluzione dell'attuale Siope - sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti) previsto dalla legge di bilancio 2017 e prontamente introdotto dal MEF. Il nuovo meccanismo, che inizialmente è stato **sperimentato da un gruppo limitato di Enti tra i quali la Città Metropolitana di Firenze** (mentre dal 1° gennaio 2018 è stata estesa a rilascio scaglionato a Regioni, Province e Comuni), che è servito ad allineare le informazioni sulle fatture (dati già ad oggi esaustivi e acquisiti in automatico sulla piattaforma elettronica del MEF) con quelle sui pagamenti realmente effettuati (dati a oggi ancora incompleti perché non tutte le PA li comunicano). I mandati di pagamento dovranno infatti essere trasmessi a tesorieri o cassieri esclusivamente in modalità digitale, secondo un modello standard definito dall'Agenzia per l'Italia digitale, e solo attraverso la piattaforma **Siope**, gestita dalla Banca d'Italia.

Anche nel 2019 la Città Metropolitana di Firenze sta provvedendo al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti con cadenza trimestrale.

Il dettaglio alle pagine seguenti:



**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEI TEMPI DI PAGAMENTO<sup>1</sup>**  
**DPCM 22 settembre 2014, artt. 9 – 10**  
**DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con mod. dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, art 41**  
**DLgs 14 marzo 2013, n. 33, art. 33**

01/01/2019 – 31/03/2019

**INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2019**  
**PRIMO TRIMESTRE**  
**-9,78 (da PCC)**

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA DEI**  
**TERMINI PRIMO TRIMESTRE 2019:**  
**Euro 4.245.688,44**

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

**Dettaglio del ritardo:**

La tabella contiene nella prima parte un dettaglio dei tempi di evasione dei pagamenti dopo la scadenza e nella seconda parte i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. La rilevazione è calcolata tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento.

<b>Dettaglio dei ritardi</b>	<b>%</b>	<b>n. pagamenti</b>	<b>Importi pagamenti</b>
Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	67,10	208	3.007.261,26 €
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	19,35	60	826.707,41 €
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	11,94	37	403.509,82 €
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	0,97	3	6.304,79 €
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	0,65	2	1.885,16 €
		<b>310</b>	<b>€ 4.245.668,44</b>
<b>GIORNI MEDI PAGAMENTO</b>			<b>30,53</b>

*Direzione Generale - Ufficio Controllo di Gestione*

<sup>1</sup> Dati estratti da PCC validi al 15 04 2019



**MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEI TEMPI DI PAGAMENTO<sup>2</sup>**  
**DPCM 22 settembre 2014, artt. 9 – 10**  
**DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con mod. dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, art 41**  
**DLgs 14 marzo 2013, n. 33, art. 33**

**01/04/2019 – 30/06/2019**

**INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2019**  
**SECONDO TRIMESTRE**

**-17,7 (da PCC)**

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA DEI**  
**TERMINI SECONDO TRIMESTRE 2019:**

**Euro 1.776.157,54**

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini

**Dettaglio del ritardo:**

La tabella contiene nella prima parte un dettaglio dei tempi di evasione dei pagamenti dopo la scadenza e nella seconda parte i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. La rilevazione è calcolata tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento.

<b>Dettaglio dei ritardi</b>	<b>%</b>	<b>n. pagamenti</b>	<b>Importi pagamenti</b>
Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	87,41	125	930.593,23 €
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	8,39	12	676.263,24 €
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	2,10	3	5.566,69 €
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	0,70	1	5.592,37 €
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	1,40	2	158.142,01€
		<b>143</b>	<b>€ 1.776.157,54</b>
<b>GIORNI MEDI PAGAMENTO</b>			<b>24,19</b>

*Direzione Generale - Ufficio Controllo di Gestione*

<sup>2</sup> Dati estratti da PCC validi al 10/ 06 /2019

# Referto Controllo di Gestione



## 7. Qualità dei servizi

## 7. QUALITA' DEI SERVIZI

### Organizzazione e modalità di gestione dei principali servizi pubblici erogati

#### Viabilità

#### Viabilità

Una delle competenze che maggiormente qualificano questa amministrazione, riguarda la gestione viaria delle strade provinciali (km. 1.102,072), delle 12 strade regionali (km. 279,805) oltre che quella della Strada di Grande Comunicazione Firenze – Pisa - Livorno (km. 97,666), per un totale di 1.479,543 km. gestiti. In particolare, l'attività espletata dagli uffici dell'Ente, si compendia in quella prettamente tecnica (progettazione e direzioni dei lavori), operativa (manutenzione ordinaria e straordinaria) e di controllo. In considerazione della vastità della rete viaria, la Città Metropolitana di Provincia, oltre al personale e alle strutture interne, si avvale anche dell'ausilio di operatori esterni qualificati, individuati tramite procedure a evidenza pubblica.

#### Obiettivi Programmati:

#### Missione 10 Programma 05

#### - Obiettivo operativo – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI E CONCESSIONI

Responsabile: Maria Cecilia Tosi, Alessandro Annunziati, Carlo Ferrante

Direzione: DIPARTIMENTO TERRITORIALE

**Raggiungimento obiettivo al 30-06-2019 34% (PREVISIONE 50%) (per dettaglio vedere sezione 2 e pubblicazione sul sito dell'Ente)**

Obiettivi Gestionali:

Codice	Descrizione	Responsabile	Previsione %	Attuazione %
105120151	SGC FIPILI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'ARTERIA	Carlo Ferrante	50	50
105120152	SCG FI-PI-LI GESTIONE CONTRATTO GLOBAL SERVICE, INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Carlo Ferrante	50	50
10520181	RECUPERO EVASIONE E COSAP	Maria Cecilia Tosi	50	50

Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019

10520191	AGGIORNAMENTO CENSIMENTO PONTI E VIADOTTI DI COMPETENZA	Carlo Ferrante	50	50
10520192	SP 64 CERTALDESE - NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INNESTO CON LA SP 1 "DI SAN GIMIGNANO" IN PROVINCIA DI SIENA	Carlo Ferrante	50	50
10520193	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN AFFIANCO AL PONTE DELLA SP 106 "TRAVERSA DI LIMITE" SUL FIUME ARNO	Carlo Ferrante	50	50
10520194	SP 306 "CASOLANA-RIOLESE" - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO AL KM 35+300 IN TERRITORIO DI PALAZZUOLO SUL SENIO	Carlo Ferrante	40	20
10520195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA METROPOLITANA IN AMBITO GLOBAL SERVICE	Carlo Ferrante	50	50
10520196	RIORDINO MEZZI PUBBLICITARI SU SR 69 e SR 2	Maria Cecilia Tosi	50	50
105320151	GESTIONE CONTRATTO GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE RETE VIARIA METROPOLITANA	Carlo Ferrante	50	50
105320152	ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 1	Carlo Ferrante	50	50
105420151	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' DI COMPETENZA	Carlo Ferrante	50	50
1054201513	SR 222 REALIZZAZIONE VARIANTE DI GRASSINA	Carlo Ferrante	50	50
1054201515	SP 69 CIRCONVALLAZIONE DI IMPRUNETA 2° LOTTO	Carlo Ferrante	50	50
1054201516	S.P. 89 CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO 2 LOTTO	Carlo Ferrante	50	50
1054201518	S.P. 12 COSTRUZIONE VARIANTE DI S. VINCENZO A TORRI COMUNE DI SCANDICCI	Carlo Ferrante	75	75
1054201519	SR 429 VARIANTE TRA EMPOLI E CASTELFIORENTINO. GESTIONE CONTRATTO COSTRUZIONI ROMANE IN LIQUIDAZIONE	Carlo Ferrante	50	50
1054201522	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 3 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Carlo Ferrante	50	50
1054201525	SRT 69 DEL VALDARNO - NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DEL CASELLO AUTOSTRADALE A1 COMUNE DI REGGELLO	Carlo Ferrante	50	50
1054201527	PERCORSO PEDOCICLABILE SIGNA MONTELUPO II LOTTO (CARMIGNANO) III LOTTO (SIGNA)	Maria Cecilia Tosi	50	50
105420153	S.P. 8 . S.P. 107, S.P. 131 :INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA	Carlo Ferrante	50	50
105420154	PARCHEGGIO SCAMBIATORE DI BADIA A SETTIMO E PASSERELLA DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA LOC. SAN DONNINO	Carlo Ferrante	50	50
105420155	ASSE STRADALE MEZZANA PERFETTI RICASOLI 5B - CAVALCAVIA SULL'AUTOSTRADA A1	Carlo Ferrante	50	50
105420156	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 1 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Carlo Ferrante	50	50

105420157	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 2 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Carlo Ferrante	50	50
105420162	PISTA SIECI GIRONE E ATTRAVERSAMENTO PEDOCICLABILE VALLINA	Carlo Ferrante	39	39
105420171	SRT 429 - OPERE DI COMPLETAMENTO LOTTO 4 e 5 - OPERE COMPLEMENTARI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA	Alessandro Annunziati	50	0
105420181	ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 3	Carlo Ferrante	50	50
105420182	ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 2	Carlo Ferrante	50	50
105420188	LAVORI PER INTERVENTO RIPRISTINO FRANA SULLA SRT 302 IN LOC. POLCANTO (LOTTO 2 INTERVENTO 1)	Carlo Ferrante	50	50
105520151	RILASCIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA	Maria Cecilia Tosi	50	50
105520152	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	Maria Cecilia Tosi	20	20
32			49	47

### Edilizia scolastica

In tema di edilizia scolastica, preme sottolineare che sono 39 gli Istituti di istruzione superiore statali presenti sul territorio provinciale sui quali l'Ente ha competenze di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria si è focalizzata soprattutto nell'individuare gli interventi necessari non solo a "guasto", ma anche di manutenzione preventiva e programmata, per arrivare ad un miglioramento della manutenzione e razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane, con l'obiettivo principale di rendere fruibili, e soprattutto sicuri, tutti i plessi scolastici del territorio.

### Obiettivi Programmati:

#### Missione 04 Programma 02

- **Obiettivo operativo** – ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile: Gianni Paolo Cianchi – Riccardo Maurri

Direzione: Dipartimento Territoriale

**Raggiungimento obiettivo al 30-06-2019 50% (PREVISIONE 50%) (per dettaglio vedere sezione 2 e pubblicazione sul sito dell'Ente)**

Obiettivi Gestionali:

Codice	Descrizione	Responsabile	Previsione %	Attuazione %
42120151	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	50	50
42120152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	50	50
42120156	COSTRUZIONE DEL NUOVO LICEO AGNOLETTI SESTO F.NO	Riccardo Maurri	70	68
421201613	Lavori costruzione IPSS Elsa Morante	Riccardo Maurri	57	56
421201617	Costruzione prefabbricato Istituto Saffi	Riccardo Maurri	25	12
42120174	ISTITUTO BALDUCCI - LAVORI REALIZZAZIONE N° 8 NUOVE AULE: direzione lavori	Gianni Paolo Cianchi	50	50
42120175	COSTRUZIONE NUOVO ISTITUTO DI EMPOLI	Riccardo Maurri	25	0
42120181	IMMOBILE VIA FABIANI EMPOLI: PROGETTAZIONE	Riccardo Maurri	30	30
421201813	ISTITUTO SASSETTI PERUZZI - Recupero propilei affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	50	50
42120184	RECUPERO CORTICALE VIA MANNELLI: Affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	50	50
42120185	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALESTRA ISTITUTO RUSSEL NEWTON:affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	50	100
42120187	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA BUONTALENTI Affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	50	100
42120188	RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO PALESTRA LICEO RODOLICO VIA BALDOVINETTI Affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	50	50
4220191	COSTRUZIONE EDIFICIO AULE UNIFI SESTO F.NO	Riccardo Maurri	70	38
42201910	Operazioni di bonifica o inertizzazione MCA Istituti Calamandrei succursale e Buontalenti sede	Gianni Paolo Cianchi	0	0
42201911	PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	Riccardo Maurri	49	49
42201912	SOSTITUZIONE EDILIZIA ISTITUTI MEUCCI E GALILEI	Gianni Paolo Cianchi	24	60

4220193	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI - Cellini, Vasari sede, Enriques, Vasari succursale, ISA Firenze, Saffi, Pontormo	Riccardo Maurri	0	0
4220192	ISTITUTO ALBERGHIERO BUONTALENTI - REALIZZAZIONI NUOVE CUCINE: Direzione dei lavori	Gianni Paolo Cianchi	50	50
4220193	ISTITUTO CHINO CHINI - LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI N° 18 AULE: direzione lavori	Gianni Paolo Cianchi	50	50
4220195	verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici	Gianni Paolo Cianchi	50	100
4220196	CONSOLIDAMENTO SOLAI PASCOLI 2° LOTTO- Affidamento e DL	Gianni Paolo Cianchi	66	66
4220197	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI - Balducci, Fermi, Leonardo Da Vinci, Giotto Ulivi 2° e 3° lotto, Rodolico succursale	Gianni Paolo Cianchi	50	43
4220198	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI - ISA Sesto F.no, Capponi, Galileo, L.B. Alberti, Rodolico, Salvemini, Michelangelo	Gianni Paolo Cianchi	50	93
4220199	RISTRUTTURAZIONE DELLA COPERTURA DELLA PISCINA DI CASTELFIORENTINO	Gianni Paolo Cianchi	25	25
81120182	Lavori Ampliamento Istituto Rodolico via del Podestà	Riccardo Maurri	25	24
26			<b>43</b>	<b>49</b>

### L'Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio relazioni con il pubblico cura:

- l'informazione all'utenza sulla organizzazione, sui servizi e sulle attività della Città Metropolitana;
- la gestione dei siti dell'Amministrazione;
- la diffusione di avvisi e di comunicati stampa di pubblica utilità e l'informazione sui servizi di protezione civile e quella in caso di emergenza;
- la redazione del quotidiano telematico multicanale Met, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati diffusi dagli organi e dagli uffici della Città Metropolitana e di divulgare informazioni sull'attività ed i servizi delle pubbliche amministrazioni del territorio metropolitano.
- l'accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Città Metropolitana;
- attività a garanzia dell'informazione finalizzate alla partecipazione previste dalle leggi nazionali e regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Amministrazione;

- la raccolta di istanze, reclami e suggerimenti e rilevazioni dei bisogni e dei livelli di soddisfazione dei cittadini finalizzate alla formulazione di proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza;
- la promozione di iniziative volte al miglioramento dei servizi per il pubblico, allo sviluppo di servizi di e-gov, alla semplificazione delle procedure e dei linguaggi, all'incremento delle modalità di accesso informale alle informazioni in possesso dell'Amministrazione;

### **Missione 01 Programma 01**

#### **- Obiettivo operativo – ORGANI ISTITUZIONALI - COMUNICAZIONE**

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio (per la parte di sua competenza)

Direzione: Direzione Generale

**Raggiungimento obiettivo al 30-06-2019 50% (PREVISIONE 50%) (per dettaglio vedere sezione 2 e pubblicazione sul sito dell'Ente)**

#### **Obiettivi Gestionali**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Previsione %</b>	<b>Attuazione %</b>
111320151	QUOTIDIANO MET, INFORMAZIONE MULTICANALE NELL'AREA VASTA DELLA TOSCANA CENTRALE	Gianfrancesco Apollonio	50	50
111320152	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Gianfrancesco Apollonio	51	52
2			50,5	51

#### **Anticorruzione**

Con il suo Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza la Città metropolitana di Firenze intende perseguire gli obiettivi di ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi sono da considerarsi parte integrante del presente documento di programmazione, che attribuisce priorità al miglioramento del coordinamento finalizzato all'efficacia operativa degli strumenti di prevenzione, in coerenza con l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 e le indicazioni A.N.A.C.. Le misure adottate nel piano di prevenzione della corruzione e dai suoi aggiornamenti annuali sono altresì da considerarsi misure trasversali a tutte le

attività della Città metropolitana di Firenze, di rilevante interesse ai fini della valutazione delle performance d'ente e dei singoli soggetti incaricati della loro attuazione.

**Missione 01 Programma 02**

- **Obiettivo operativo** – SEGRETERIA GENERALE - DIREZIONE GENERALE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Responsabile: Vincenzo Del Regno (per la parte di sua competenza)

Direzione: Segreteria Generale

**Raggiungimento obiettivo al 30-06-2019 50% (PREVISIONE 50%) (per dettaglio vedere sezione 2 e pubblicazione sul sito dell'Ente)**

**Obiettivi Gestionali**

Codice	Descrizione	Responsabile	Previsione %	Attuazione %
111320153	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Vincenzo Del Regno	63	63
1			<b>63</b>	<b>63</b>

**Il trasporto pubblico locale**

La Città Metropolitana nelle more dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma ad un unico gestore, su base regionale, assicura mediante atti di imposizione dell'obbligo ai sensi dell'art. 5 Reg. C.E. n. 1370/2007 il servizio di Tpl ai tre Lotti del bacino metropolitano. Nello specifico la Città Metropolitana gestisce quale capofila il servizio di Tpl per tutti i Comuni che hanno aderito alla Convenzione per la Gestione Associata del Tpl.

**Missione 10 Programma 02**

- **Obiettivo operativo** – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

**Raggiungimento obiettivo al 30-06-2019 50% (PREVISIONE 50%) (per dettaglio vedere sezione 2 e pubblicazione sul sito dell'Ente)**

## Obiettivi Gestionali

Codice	Descrizione	Responsabile	Previsione %	Attuazione %
102120151	Gestione del contratto di concessione del servizio di TPL della rete debole	Maria Cecilia Tosi	50	50
10220182	Provvedimenti conseguenti alla ricognizione livelli di sicurezza fermate TPL	Maria Cecilia Tosi	75	75
10220191	Redazione del PUMS metropolitano	Maria Cecilia Tosi	100	100
102220151	Rilascio autorizzazioni per l'apertura di autoscuole, officine di revisione, studi di consulenza automobilistica, scuole nautiche. Rilascio autorizzazioni per accesso al mercato per attività di noleggio con conducente. Rilascio licenze per trasporto merci in conto proprio. Rilascio di attestato di idoneità professionale all'esercizio. Iscrizione all'albo degli autotrasportatori per conto terzi e verifica del possesso dei requisiti per le imprese già iscritte. Espletamento delle procedure di esame.	Maria Cecilia Tosi	50	50
102320151	Programmazione e gestione del servizio di TPL	Maria Cecilia Tosi	70	70
5			<b>69</b>	<b>69</b>

## ANALISI DEI FEED BACK

I servizi erogati sono oggetto di rilevazione del feed back da parte dell'utenza attraverso il sito dell'amministrazione.

Il portale ha una specifica sezione dei servizi on line articolata per guide alfabetiche e telematiche. Per ogni servizio vengono riportate informazioni, link utili e modulistica e l'utente ha la possibilità di esprimersi sulla scheda e sul servizio utilizzati depositando direttamente on line il suo feed back. Può essere rilasciato sia un giudizio sintetico (positivo, neutro o negativo) sia un commento.

I singoli feed back sono raccolti settimanalmente in un report trasmesso all'Ufficio relazioni con il pubblico, che provvede alla trasmissione agli uffici competenti. Criticità e disservizi sono oggetto di specifica segnalazione. L'Urp ha a sua volta sulla sua pagina un form per agevolare la presentazione di richieste e segnalazioni, un form per le domande di accesso aggiornato al Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ed un form nella sezione Amministrazione trasparente per l'esercizio dell'accesso civico.



### *Referto Controllo di Gestione primo semestre 2019*

Il report settimanale è stato acquisito con regolarità e le segnalazioni raccolte sono state puntualmente trasmesse agli uffici.

Il centralino rileva la tipologia e l'esito delle chiamate. 9.610 i casi gestiti e risolti nel periodo, nella totalità al primo livello, dei quali 1.609 con fornitura diretta delle informazioni richieste.

Il sito istituzionale rileva costantemente numero e tipologia delle sessioni (178.536 nel periodo) e delle pagine visualizzate (396.446). Egualmente il quotidiano on line dell'amministrazione rileva nel periodo 337.855 sessioni (564.833 pagine), anche attraverso i sociale media (5200 i follower su twitter).

# Referto Controllo di Gestione



## 8. Monitoraggio acquisto beni e servizi ex art. 26 L.488/99

## 8. Monitoraggio acquisto beni e servizi ex art. 26 L. 488/1999

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

**L'art. 26 (Acquisto di beni e servizi) della L. 488/1999 (modificato dall'art. 3 comma 166 L. 350/2003 e dall'art. 1 del D.L. 168/2004) stabilisce che:**

*1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente .*

*2. Il parere del Consiglio di Stato, previsto dall'articolo 17, comma 25, lettera c), della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesto per le convenzioni di cui al comma 1 del presente articolo.*

*Alle predette convenzioni e ai relativi contratti stipulati da amministrazioni dello Stato, in luogo dell'articolo 3, comma 1, lettera g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, si applica il comma 4 del medesimo articolo 3 della stessa legge.*

*3. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

*3-bis. I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.*

*4. Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni*

sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. Nella fase di prima applicazione, ove gli uffici preposti al controllo di gestione non siano costituiti, i compiti di verifica e referto sono svolti dai servizi di controllo interno.

**5.** Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica presenta annualmente alle Camere una relazione che illustra le modalità di attuazione del presente articolo nonché i risultati conseguiti.

**Il D.L. 95/2012 (convertito in L. 135/2012) e successive modificazioni ha apportato ulteriori novità inerenti l'attività negoziale delle pubbliche amministrazioni:**

**Art. 1, comma 1 Nullità dei contratti in violazione dei parametri prezzo-qualità**

*“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza”.*

**Art. 1, comma 3 Ricorso a procedure di affidamento di servizi e forniture pubblici quale eccezione all'approvvigionamento mediante centrali di committenza.**

*“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da CONSIP S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”.*

**Art. 1, commi 7, 8, 9 Obbligo di ricorso a Consip per tutte le amministrazioni pubbliche e società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, per determinate tipologie di servizi e beni.** *“Fermo restando quanto previsto con riferimento alle amministrazioni statali all'articolo 1, comma 449 e comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, sono tenute ad approvvigionarsi di beni e di servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: **energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile”.***

**Art. 1, commi 12 e 13 Rinegoziazione e recesso dai contratti “diseconomici” rispetto alle convenzioni quadro.**

Il comma 12 prevede che: *“L’aggiudicatario delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 può offrire a CONSIP S.p.A. e alle centrali di committenza regionali, nel corso della durata della rispettiva convenzione e dei relativi contratti attuativi, una riduzione delle condizioni economiche previste nella convenzione che troverà applicazione nei relativi contratti attuativi stipulati e stipulandi a far data da apposita comunicazione che CONSIP S.p.A. e le centrali di committenza pubblicano sui relativi portali previa verifica dell’effettiva riduzione”.*

Il comma 13 prevede che *“Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell’articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l’amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all’articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”.*

#### **D.L. 66/2014 (convertito in L. 89/2014)**

Il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89), all’art. 9, comma 7, e all’art. 10 commi 3 e 4, ha stabilito l’obbligo:

- per l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di fornire i prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza dei beni e servizi di maggiore impatto in termini di costo a carico delle pubbliche amministrazioni;
- per le amministrazioni aggiudicatrici di trasmettere all’Osservatorio centrale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i dati dei contratti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria in essere alla data del 30 settembre 2014.

L’ANAC, nel mese di Novembre del 2014, con propria deliberazione n. 22, ha approvato le modalità operative con le quali le amministrazioni aggiudicatrici devono assolvere gli obblighi di cui sopra.

#### **D.L. 90/2014 (convertito in L. 114/2014)**

Successivamente è intervenuto l’articolo 23-ter della L. 11 agosto 2014, n. 114, (di conversione con modificazioni del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la Trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici giudiziari”), che ha precisato che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a Euro 40.000 senza obbligo di ricorrere alle Centrali Uniche.

#### **D.P.C.M. 11 novembre 2014.**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, individua i requisiti per l’iscrizione nell’elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 9, comma 2, secondo periodo, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89.

**D.P.C.M. 14 novembre 2014.**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014 istituisce il Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 9, comma 2, terzo periodo, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89.

**D.P.C.M. 24 dicembre 2015.**

Il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 procede alla "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi".

**Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).**

La Legge di Stabilità 2016 mira al **rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi.**

*Il comma 494, prevede che "All'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: «È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da CONSIP SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma".*

Il **comma 501** prevede la possibilità di affidamenti "autonomi" (senza obbligo di ricorso alle Centrali di Committenza, ma fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico), in relazione ai procedimenti di acquisto (per lavori, servizi e forniture) sino ad € 40.000,00, per tutti i Comuni.

I **commi 502 e 503** prevedono, per acquisti fino a mille euro l'esclusione del ricorso al mercato elettronico. Obbligatorio il ricorso al mercato elettronico solo per le acquisizioni di beni (forniture) e servizi da € 1.000,00 ad € 209.000 (attuale soglia di rilevanza comunitaria).

Il **comma 504** prevede che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. possono avere a oggetto anche attività di manutenzione.

Il **comma 505** prevede l'obbligo di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il Programma biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ad € 1.000.000,00. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni

oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale obbligatorio indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La violazione dell'obbligo di programmazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

I **commi 507, 508 e 509** prevedono un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquisti con le convenzioni CONSIP e dei soggetti aggregatori.

**Il comma 510** stabilisce che **le amministrazioni, obbligate a utilizzare le convenzioni CONSIP o delle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi di beni e servizi solo quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei Conti.**

**Il comma 511** tratta della revisione del prezzo specificando che dal 1° gennaio 2016 è prevista una revisione del prezzo per i contratti di servizi e di forniture a esecuzione continuata o periodica, stipulati da un soggetto aggregatore. Qualora si determini una variazione del prezzo complessivo in aumento o in diminuzione del 10%, accertata da un'autorità indipendente, l'appaltatore o il soggetto aggregatore possono richiedere una revisione del prezzo. Le parti possono avvalersi anche del recesso unilaterale o della risoluzione per eccessiva onerosità.

I **commi da 512 a 520** trattano della razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici. **Per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco ISTAT devono rivolgersi esclusivamente a CONSIP e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali.**

### **Il D.Lgs. 50/2016 (come modificato dal D.L.gs. 56/2017)**

Il nuovo Codice dei Contratti ha modificato la L. 135/2012 sopprimendo il comma 2 dell'art. 1.

Quanto all'utilizzo dei mercati elettronici, il Codice dei contratti dà un a serie di indicazioni:

#### **Art. 36. (Contratti sotto soglia)**

**comma 6** *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”.*

#### **Art. 41. (Misure di semplificazione delle procedure di gara svolte da centrali di committenza)**

**Comma 1** *“Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previa consultazione di CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori, sono individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzate a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e ridurre i costi e i tempi di espletamento delle gare, promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare e agli affidamenti di tipo telematico e l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente codice e dalla normativa dell'Unione europea”.*

**Comma 2** *“L'individuazione delle misure di cui al comma 1 è effettuata, tenendo conto delle finalità di razionalizzazione della spesa pubblica perseguite attraverso l'attività di CONSIP e dei soggetti aggregatori, sulla base dei seguenti criteri: standardizzazione di soluzioni di acquisto in forma aggregata in grado di rispondere all'esigenza pubblica nella misura più ampia possibile, lasciando a soluzioni specifiche il soddisfacimento di esigenze peculiari non standardizzabili; aumento progressivo del ricorso agli strumenti telematici, anche attraverso forme di collaborazione tra soggetti aggregatori; monitoraggio dell'effettivo avanzamento delle fasi delle procedure, anche in relazione a forme di coordinamento della programmazione tra soggetti aggregatori; riduzione dei costi di partecipazione degli operatori economici alle procedure”.*

#### **Art. 44. (Digitalizzazione delle procedure)**

**Comma 1.** *“Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nonché dell'Autorità garante della privacy per i profili di competenza, sono definite le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, anche attraverso l'interconnessione per interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni. Sono, altresì, definite le migliori pratiche riguardanti metodologie organizzative e di lavoro, metodologie di programmazione e pianificazione, riferite anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto”.*

#### **Dati rilevati nel 1° semestre 2019**

Nelle more di una diversa organizzazione del controllo sugli atti relativi agli acquisti di beni e servizi, che porterà a un monitoraggio maggiormente dettagliato, l'ufficio Controllo di gestione fornisce un resoconto delle tipologie di acquisti effettuati tramite le piattaforme CONSIP, MEPA e START, che comunque rappresenta la macrosituazione relativa alla materia degli affidamenti.

Da una ricognizione attraverso l'applicativo di gestione posta e protocollo degli atti dell'Ente - Sistema Informatico IRIDE sono risultate **n. 203 determinazioni su 210 (equivalente al 97%)** che dichiarano l'utilizzo di piattaforme (CONSIP, MEPA o START) per un importo di spesa totale pari a **Euro 19.047.607,56** di seguito riportate.